

Il Cervello Umano Paradossi E Contraddizioni Di Un Sistema Vincente

Cos'è il tempo? Questa domanda ha affascinato filosofi, matematici e scienziati per migliaia di anni, ma sembra non poter trovare risposta. Perché il tempo sembra accelerare con l'età? Qual è la sua connessione con i cicli della memoria? A fornire ognuna di queste risposte ci prova Joseph Mazur: partendo da Zenone per arrivare alla fisica quantistica, ci aiuta a capire come il rapporto tra uomo e tempo si è evoluto nel corso della storia. La tesi di Mazur è molto semplice: il tempo vive dentro di noi. Le nostre cellule sono dotate di consapevolezza temporale, e così un viaggio sullo Space Shuttle può sembrare più breve di un viaggio di sei ore in treno. Quello di Mazur è un viaggio divertente e pieno di intuizioni su come cambiano le nostre percezioni, compreso lo scorrere del tempo.

Il Cervello Umano Paradossi e Contraddizioni Di un Sistema Vincente

Come abbiamo trasformato le tecnologie digitali in acceleratori di una crescita sorda ai bisogni della società? Da questa e altre domande Douglas Rushkoff fa emergere l'indagine in Team Human: un manifesto per il 21esimo secolo, composto da una raccolta di cento pensieri sul rapporto tra uomo, tecnologia, economia e digitale. Secondo Rushkoff c'è una corrente sotterranea che usa la tecnologia per ottimizzare gli esseri umani per il mercato, occorre portarla alla luce e iniziare invece a

Online Library Il Cervello Umano Paradossi E Contraddizioni Di Un Sistema Vincente

ottimizzare la tecnologia per il nostro futuro. Team Human rappresenta quindi un invito all'azione per ripensare l'uomo come abilitatore e includere i valori umani, che corriamo il rischio di dare per scontati, all'interno dell'infrastruttura tecnologica. Occorre superare questo tech-clash proprio a partire dal concetto di collaborazione. Rushkoff aggiunge quindi qualcosa di nuovo al dibattito su uomo e digitale, qualcosa che ci ha sempre caratterizzati nella storia: il bisogno di fare squadra, perché l'essere umano è un team e l'evoluzione è un atto collaborativo. L'invito è il seguente: unisciti, non sei solo.

all art has been contemporary Editoriale a cura di Vittoria Magnoler e Lucrezia Not Piersandra Di Matteo, I Patti Lateranensi: sconfessare il Corpus Mysticum e il corpo del Capo. Un affondo sull'Episodio romano della Tragedia Endogonia. Vito Ancona, Alberto Burri e la danza della materia. Lo spazio scenico di Spirituals per orchestra (1963) e November Steps (1973). In Your Face. Anagoor: un esercizio. Con la collaborazione degli studenti luav, a cura di Silvia De Min. Massimo Munaro, Presentazione di: La Tetralogia del Lemming. Il mito e lo spettatore, Il Ponte del Sale, 2021. Con una Nota per lo spettatore di Piermario Vescovo. Presentazione di: La camera meravigliosa. Per un atlante della fotografia di danza, Editoriale Idea, 2020, a cura di Samantha Marenzi, Simona Silvestri e Francesca Pietrisanti. Miriam Gualtieri, Presentazione di: Resartus. Viaggi, scoperte e visioni di Aby M. Warburg, Rubbettino, 2020. Emily V. Bovino, In Ha Bik Chuen's 'Thinking Studio' Beyond the Archive.

Online Library Il Cervello Umano Paradossi E Contraddizioni Di Un Sistema Vincente

Reflections on the Exhibition Non-history (2020) at the Hong Kong Fringe Club. Vittoria Magnoler, Recensione a: Pepe Karmel, L'arte astratta. Una storia globale, Einaudi, 2021. Una lettura corale di: Salvatore Settis, Incursioni. Arte contemporanea e tradizione, Feltrinelli, 2020. Contributi di Anna Anguissola, Maurizio Bettini, Marilena Caciorgna, Maria Luisa Catoni, Maria Grazia Ciani, Claudia Cieri Via, Giuseppe Di Giacomo, Roberto Diodato, Elisa Di Stefano, Eva Di Stefano, Dario Evola, Claudio Franzoni, Maurizio Harari, Franco la Cecla e Anna Castelli, Alessandro Poggio, Valentina Porcheddu, Daniela Sacco, Antonella Sbrilli, Salvatore Tedesco, a cura di Monica Centanni e Giuseppe Pucci.

Un'analisi equilibrata, colta e aperta sull'impatto sociale, politico e culturale delle nuove tecnologie dell'informazione sulla nostra capacità individuale e collettiva di ricordare e conoscere.

Oggi l'uomo, grazie alla sofisticazione del suo cervello, in grado di meravigliare s stesso con invenzioni geniali, di riflettere sul significato della vita con argomentazioni affascinanti, di investigare retrospettivamente sulle sue origini. Ma accanto a queste eccezionali proprietà funzionali convivono diversi meccanismi altamente irrazionali, che l'uomo (o meglio il suo "cervello") riconosce ma non riesce a regolare in maniera virtuosa. Il risultato di questo squilibrio incide in modo significativo sulla sopravvivenza individuale e su quella dell'intero ecosistema terrestre. A pensarci bene e con un approccio scientifico tutto questo sembra paradossale. Le pagine di questo saggio vi porteranno alla scoperta dei numerosi paradossi e delle tante contraddizioni del nostro strumento pi potente: il cervello. Il tutto per non stupirsi

Online Library Il Cervello Umano Paradossi E Contraddizioni Di Un Sistema Vincente

troppo e non soffrire.

Che cosa mangiamo e perché? Sono domande che ci poniamo ogni giorno, convinti che per rispondere basti sfogliare la rubrica di un giornale, o ascoltare per qualche minuto l'ultimo imbonitore nutrizionista ospitato in tv. Ma se quelle domande le si guarda un po' più da vicino, come fa Michael Pollan in questo documentato e brillantissimo saggio, forse il primo sull'argomento a non prendere nessun partito, se non quello dell'ironia e del buon senso, le risposte appaiono meno scontate. Che legga insieme a noi le strepitose biografie del pollo «biologico» riportate sulla confezione di petti del medesimo, o attraversi le lande grigie e fangose del Midwest, dove milioni di bovini nutriti a mais e antibiotici vivono la loro breve esistenza fra immense pozze di liquame, egli arriva immancabilmente a conclusioni di volta in volta raccapriccianti o paradossali. Il problema, che Pollan descrive con rigore ed estrema chiarezza, è che trovarsi al vertice della catena alimentare – cioè poter mangiare, a differenza delle altre specie, pressoché tutto – offre all'homo sapiens numerosi vantaggi, ma lo espone anche a quasi infinite possibilità di manipolazione. Per condurre una vita meno insana, dunque, l'onnivoro ha bisogno di sapere, sui propri appetiti e sui propri meccanismi adattivi, almeno quanto ne sanno gli strateghi dell'industria alimentare. In altre parole, ha bisogno di un libro come questo.

[Copyright: 8713a2251aef9d8ac5903798bdc3e890](https://www.online-library.com/8713a2251aef9d8ac5903798bdc3e890)